

PROGETTO COMENIUS "SCHOOLS FOR RESILIENCE" transforming our community together

durata: novembre 2013 – ottobre 2016

Nell'ambito del programma comunitario triennale Comenius 2013-2016 la Municipalità di Olginate (Comune e Istituto Carducci) ha attivato un importante progetto sulla sostenibilità ambientale e sulla "resilienza" insieme ad organizzazioni e scuole dei seguenti Paesi europei: Spagna, Irlanda, Regno Unito, Danimarca, Lettonia.

L'ente capofila del progetto "Schools for Resilience" è la Società per le Scienze Aranzadi di San Sebastián nei Paesi Baschi dove, nel gennaio 2014, si è svolto un primo incontro conoscitivo ed operativo. Oltre che confrontarsi sulle reciproche aspettative, i partecipanti hanno discusso in dettaglio il progetto, dal background teorico agli obiettivi finali, ed hanno esaminato il programma di lavoro, con particolare attenzione alle scansioni temporali entro cui elaborare i sotto indicati documenti:

- risorse educative su esperienze di resilienza locale in Europa;
- un piano didattico basato sul Place-Based Learning, destinato a studenti tra i 12 e i 16 anni dei diversi Paesi europei che aderiscono al progetto;
- una guida per poter adattare il piano didattico ai curricoli disciplinari e alle comunità locali.



Il Sindaco di Olginate Rocco Briganti e i rappresentanti della scuola media con gli altri partner a San Sebastián

A sostenere il progetto è il concetto di "resilienza", la capacità di far fronte ad ostacoli od avversità con ottimismo, coraggio, creatività, imparando dalle esperienze ed uscendone rafforzati.

In un periodo come quello attuale, caratterizzato da grandi cambiamenti e da svariate sfide di tipo ambientale, economico e sociale, lo sviluppo della resilienza rappresenta una risorsa per l'intera comunità: costruendo migliori relazioni con i vicini, collaborando a progetti di interesse comune, sentendosi connessi gli uni agli altri, i membri della realtà locale saranno in grado di prepararsi, rispondere e riprendersi da eventuali calamità, così come di migliorare il benessere personale e collettivo in situazioni non emergenziali.

Per educare i giovani alla resilienza il progetto "Schools for Resilience" ritiene che il Place-Based Learning, cioè la metodologia d'apprendimento esperienziale che ha come presupposto la realtà locale, sia l'approccio didattico ottimale per stabilire una compartecipazione attiva tra scuola e comunità ed avviare un autentico processo di cambiamento sociale.

Immersi nella propria comunità e nella varietà delle opportunità in essa presenti, gli studenti saranno incoraggiati a valutarla, ad impegnarsi attivamente per migliorarne la sostenibilità ambientale, in particolare avanzando proposte concrete in relazione ai bisogni emersi nelle seguenti aree: cibo, rifiuti, energia e mobilità.

Per il nostro Istituto, che da anni opera nell'ambito della didattica per competenze e dei compiti complessi e che, con il supporto dell'amministrazione comunale, ha realizzato varie iniziative sul/per il territorio, il progetto Comenius rappresenta un'indubbia occasione di crescita e di arricchimento, sia gli studenti sia per i docenti che si possono confrontare con partner internazionali.

Nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 si è costituito un team di insegnanti di varie discipline che si sono più volte riuniti al fine di analizzare e discutere i documenti inerenti al progetto Comenius e che, per elaborare i due "Case Studies" richiesti ad ogni partecipante, hanno scelto di basarsi su esperienze attuate nel nostro istituto in collaborazione con il Comune di Olginate:

- Community Resilience Case Study: WALKINGBUS. The best engine in the world? Your feet!
- Place Based Learning Case Study: FROM SCHOOL DESKS TOWARDS THE FUTURE THANKS TO NATURAL RESOURCES. Energy budget and environmental impact of Olginate's secondary school

Nell'ottobre 2014 si è svolto un secondo incontro tra i partecipanti del progetto Comenius presso il Margam Discovery Centre di Port Albot in Galles, focalizzato sulla metodologia.



Nel corso del corrente anno scolastico 2014/2015 gli studenti di tutte le classi della scuola media sono stati direttamente coinvolti, durante le ore curricolari delle diverse discipline, in attività didattico/educative legate al Filone Tematico annuale incentrato sulla resilienza: SCHOOLS FOR RESILIENCE. Insieme nel cambiamento.

Inoltre, a partire dal secondo quadrimestre sono stati attivati due laboratori pomeridiani opzionali per l'ampliamento dell'offerta formativa:

1) LABORATORIO AMBIENTALE

Fase A: uscite didattiche sul territorio per osservare e documentare lo stato di fatto con rilievo fotografico dell'area d'intervento

Fase B: studio e progettazione del nuovo percorso ciclabile e di un arredo urbano

2) SCIENCE ON STAGE

Un team di "scienziati", un gruppo di "attori" e bravi "musicanti" lavorano insieme per riflettere su tematiche ambientali e costruire uno spettacolo a sfondo scientifico che avrà luogo giovedì 23 aprile alle ore 20.30 presso il Cine-teatro Jolly. L'evento sarà aperto a tutta la popolazione con lo scopo di suggerire scelte di vita sostenibili.



Nel mese di maggio 2015 è previsto un terzo incontro tra i partner europei in Danimarca presso il VIA University College. Lo scopo sarà quello di discutere nel dettaglio, prima della sperimentazione nelle scuole pilota, il Piano Didattico comune ed gli adattamenti che ogni partner dovrà effettuare in base al curriculum scolastico nazionale e al contesto locale della comunità in cui sarà attuato.

Referente progetto:
Prof.ssa Marilinda Rocca

Per maggiori informazioni:
www.schools-for-resilience.eu

- Plan Based Learning: Promise of Place
- Resilienza: Surfing the waves of the change
- Valori: The common cause handbook
- Pensiero sistemico: Thinking like an eco-system